

We are **UMBRA GROUP**

ACTING FOR THE NEXT GENERATION



la voce dell'AD

**Un approccio di Gruppo per
una crescita mirata e costante**

Il punto del Presidente

**Innovazione, Rispetto e
Responsabilità Sociale: il segreto
per costruire il nostro futuro**

Martin Riegger

**Il mio viaggio per essere FIRST
è appena iniziato!**

Sommario



Lavora e vivi per servire gli altri,
per lasciare il mondo un po' meglio
di come tu l'hai trovato...

David Sarnoff

Progetto Editoriale

Sara Bordoni

Traduzioni

Itaca Servizi Linguistici s.n.c.

Grafica e Impaginazione

You-n | Agenzia di Comunicazione

Stampa

Tipografia Folignate

Foto

UMBRAGROUP

Getty Images

Giovanni Galardini

Testi

Matteo Notarangelo

Reno Ortolani

Martin Riegger

Beatrice Bandinelli

Valerio Canafoglia

Daniele Frillici

Virginia Lupori

Kyle Smith

Rainer Fraunholz

Holger Kelle

Paolo Trasciatti

Antonio Alvino

Moreno D'Andrea

Sara Ortolani

Lorenzo Bronchinetti

Luca Bossi

Rita Morettini

Sandro Capolungo

Daniele Bevanati

04	LA VOCE DELL'AD Un approccio di Gruppo per una crescita mirata e costante	26	Nuove tecnologie e nuovi strumenti per il Team di KUHN
08	IL PUNTO DEL PRESIDENTE Innovazione, Rispetto e Responsabilità Sociale: il segreto per costruire il nostro futuro	28	AMCo Giovani e con tanta voglia di crescere
10	Il mio viaggio per essere FIRST è appena iniziato!	30	Racconti da Terni: il 2023 di SERMS
12	A vele spiegate, sempre più FIRST!	32	SIADD: nuovo progetto di ricerca di UMBRAGROUP
14	Lazzaro è tornato!	34	Sostenibili da sempre
16	UMBRAGROUP trionfa al Supplier Day di Schaeffler	36	UMBRAGROUP contribuisce a garantire la Flight Safety
18	Un mondo in continuo movimento	38	Il primo semestre del Team Quality Industrial
20	L'eredità dei valori	40	Nuove attività, solito entusiasmo
22	Linear Motion e la comunità di Saginaw	43	CONGRATULAZIONI Assunzioni, matrimoni e nascite
24	Da Eltmann allo Spazio		

Un approccio di Gruppo per una *crescita* mirata e costante

Matteo Notarangelo
CEO UMBRAGROUP

In un momento di grande incertezza geopolitica e macroeconomica, UMBRAGROUP è rimasta focalizzata sui propri obiettivi di breve e medio-lungo termine. Gli effetti della pandemia da Covid-19, combinati con la guerra in Ucraina, hanno generato grossi scossoni alla stabilità della catena di fornitura globale nel 2022, ed in questi primi mesi del 2023, evidenziando la necessità di una maggiore robustezza e mitigazione dei rischi nella gestione strategica e operativa delle nostre forniture.

UMBAGROUP, tuttavia, è rimasta unita operando come un unico Team trovando soluzioni alle sfide operative e concentrandosi allo stesso tempo sulle priorità strategiche. Il mercato attuale, in continua trasformazione, richiede l'agilità e il coraggio di rispondere ai cambiamenti in maniera strutturata e innovativa.

Possiamo, perciò, definire il 2023 come un anno di cambiamento, un cambiamento necessario per affrontare le nuove sfide in maniera eccelsa. Partiamo dalle nostre sedi americane, dove, con grande piacere, vediamo l'arrivo di Kathy Moodie come nuovo CEO delle due facilities. Il Team si arricchisce di una professionista di assoluto valore, con una consolidata esperienza nel campo aeronautico e manifatturiero. Il suo stile di leadership si contraddistingue per una forte interfunzionalità, eccellenti capacità comunicative,

una grande attenzione allo sviluppo del Team, con un'enfasi particolare verso la diversità e l'inclusione. Anche nella casa madre i cambiamenti non mancano, UMBRAGROUP apre le porte a Martin Riegger, il nuovo Group Chief Operating Officer, impegnato a far sì che il Gruppo diventi un leader operativo del settore, attraverso lo sviluppo dei talenti, l'utilizzo di strumenti digitali, il miglioramento dei processi produttivi e la creazione di una rete di supply chain più performante. Martin, oltre alle specifiche competenze maturate in aziende di assoluto valore, associa uno stile di leadership che si allinea con i nostri valori di Gruppo, sintetizzati nell'acronimo FIRST.

Per supportare sempre di più il nostro Gruppo nel percorso di crescita, abbiamo accolto con grande piacere Mark Santo nel ruolo di Group General Counsel. Mark porta con sé un bagaglio di solida



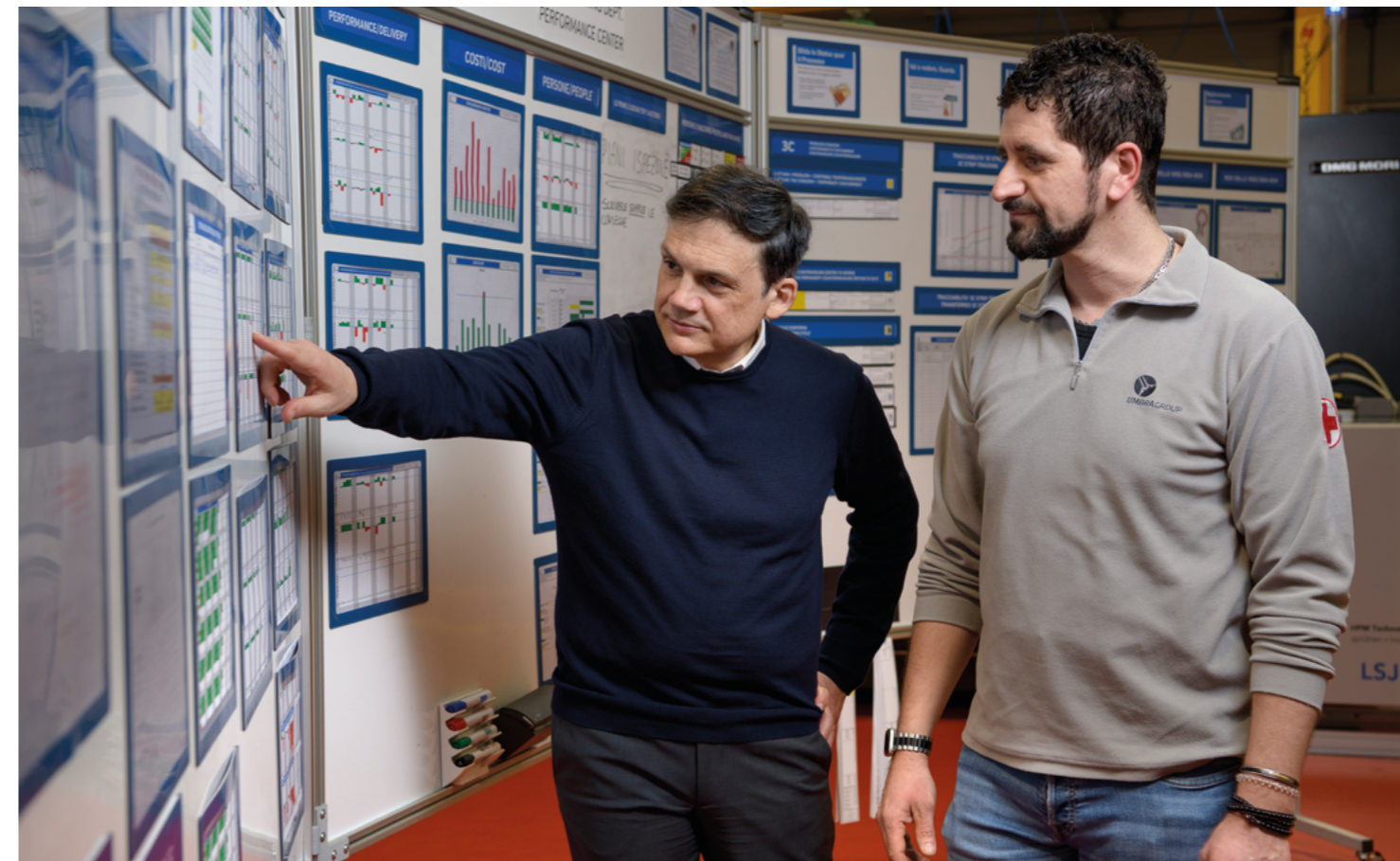


le giuste sinergie e coordinamento.

Sul piano operativo non sono mancati momenti di grande soddisfazione e successo. Maggio ci ha visti vincitori del premio Schaeffler Supplier Award per la categoria Quality, un riconoscimento che premia il nostro spirito di collaborazione e partnership duratura con Schaeffler. Continueremo sempre a lavorare orientandoci su fiducia, trasparenza, flessibilità e proattività verso i nostri clienti.

Proprio con Schaeffler, sia in Germania che in Italia, stiamo esplorando nuove opportunità di collaborazione su prodotti esistenti in nuovi segmenti o su famiglie di prodotti completamente nuovi. Dal punto di vista commerciale abbiamo sviluppato partnership importanti: con Parker per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie sia in ambito Industriale, che Aerospace; con la coreana Supernal per lo sviluppo del nuovo veicolo elettrico a decollo e atterraggio verticale (eVTOL), in ottica di una futura mobilità elettrica. Sempre in questo ambito, con Heart Aerospace stiamo collaborando su innovative tecnologie per lo sviluppo del nuovo velivolo ibrido regionale.

Continuare a innovare prodotti, tecnologie, materiali e processi rimane una priorità, per questo motivo continua il nostro impegno in ambito di ricerca e sviluppo con il lancio di nuovi programmi e con l'impegno per il completamento di quelli già avviati. Abbiamo anche avuto fondamentali momenti di allineamento programmatico a livello di persone. Il 2023 vede svolgersi il Technical Meeting, l'evento che, quest'anno, ha avuto come titolo: *"Il percorso tecnico nel cammino umano"*. Oltre a rappresentare un'importante attività di team building per l'Engineering, è stata, anche, l'occasione per scambiarsi idee ed opinioni sul percorso tecnico di innovazione che stiamo costruendo. In questo percorso, l'elemento centrale



esperienza, leadership, competenze specifiche ed altissima professionalità, maturata in grandi ed importanti aziende.

Passando agli obiettivi di medio-lungo termine, abbiamo definito e approvato il nuovo piano industriale per il 2023-2027. Il piano conferma le ambizioni di crescita del Gruppo e delinea il percorso industriale da seguire per il suo raggiungimento, secondo tre pilastri principali:

- » crescita con creazione di valore puntando su prodotti, tecnologie e nuovi segmenti di mercato;
- » eccellenza operativa;
- » solidità della struttura organizzativa, concepita sempre più come Gruppo e basata sui principi di sostenibilità.

6 Per l'attuazione di quest'ultimo obiettivo, infatti, abbiamo delineato un'evoluzione del modello organizzativo a livello di Gruppo, in grado di creare



Il nostro agire è stato e sarà sempre rivolto al futuro dell'azienda e alle persone che ne fanno parte.

restano le persone, la loro motivazione, la loro capacità di lavorare in Team e la loro volontà di contribuire a questo percorso evolutivo targato UMBRAGROUP.

UMBAGROUP si concentra da sempre su tre fattori: Innovazione, Qualità e Persone. Ci impegniamo a valorizzare la comunità in cui operiamo, formando, attraendo e motivando le persone. In questo senso abbiamo avuto il piacere di inserire nei nostri uffici e in produzione nuovi collaboratori, risorse fondamentali in grado di garantire una crescita del nostro business. Investiamo costantemente in tecnologia, digitalizzazione, sostenibilità, adottando un approccio di Gruppo, sempre più organizzato e compatto.

Il nostro agire è stato e sarà sempre rivolto al futuro dell'azienda e alle persone che ne fanno parte.

Una promessa concreta: acting for the next generation!

Innovazione, Rispetto e Responsabilità Sociale:

il segreto per costruire il nostro futuro

Reno Ortolani
Chairman of the UMBRAGROUP Board of Directors

La mia lettera di dicembre 2022 terminava con queste frasi:

“Con il supporto di tutti voi, collaboratori, clienti, fornitori e istituzioni, UMBRAGROUP intende continuare il suo percorso di crescita. Attraverso la passione e l’innovazione, continueremo a essere FIRST e non smetteremo di lavorare per rendere il mondo in cui operiamo un posto migliore per noi e le nostre famiglie”.

A sei mesi di distanza sono orgoglioso di confermare che tutti gli appartenenti alla grande famiglia UMBRAGROUP, in Italia e all'estero, con il loro lavoro, hanno pienamente rappresentato lo spirito del messaggio.

Lo abbiamo visto in varie attività. Una è la concretizzazione del piano industriale dal 2023 al 2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione a gennaio 2023. Piano che getta le basi strategiche non solo per il futuro prossimo (i cinque anni a partire dal 2023) ma soprattutto per quello dei prossimi 50 anni. Sì, perché nel business dell'Aerospace, che oggi rappresenta circa il 55% del giro di affari del Gruppo, i programmi importanti (i tipi di aerei, per intenderci) hanno una lunghissima vita. Come, ad esempio, il Boeing

737: il primo velivolo è stato consegnato nel 1968, ed è ancora in produzione, anche se con versioni modificate nel tempo. La vita del B737 è iniziata 55 anni fa, e vivrà ancora. Pensate, un fornitore entrato con il primo aereo e ancora in grado di soddisfare le necessità del cliente sarebbe in grado di lavorare chissà per quanti anni ancora. Sicuramente qualcuno lo ha fatto. Noi vogliamo essere come e meglio di loro. Nel piano industriale, infatti, è stata data grande disponibilità a investire in programmi per il futuro, con grande convinzione delle nostre capacità. Forse non tutto andrà in porto, ma intanto siamo seduti ai tavoli che contano e sicuramente alcune opportunità si concretizzeranno.

Mentre il piano industriale è proiettato al futuro, non ci dimentichiamo che abbiamo una base storica di clienti che va mantenuta, anzi ampliata. Sono quelli che garantiscono un volume di fatturato tale da permettere investimenti. Ne cito solo uno: Schaeffler Gruppe. Il rapporto con loro è iniziato il 1° aprile 1972 (allora si chiamava FAG Kugelfischer). Siamo stati loro fornitori, poi un'azienda del gruppo FAG, poi di nuovo fornitori per oltre mezzo secolo. E proprio per questo, dopo 50 anni, ci hanno insignito di un riconoscimento ufficiale dei nostri meriti. Al SCHAEFFLER SUPPLIER DAY, ci è stato

assegnato il primo posto nella categoria QUALITY e le motivazioni ci riempiono di grande soddisfazione: *“... viene esaltata la qualità e sostenibilità delle soluzioni nonché uno spiccato senso di proattività e capacità di adattarsi rapidamente alle evoluzioni di mercato”.*

Ho fatto un esempio riguardo al futuro e uno che guarda alla nostra storia. Più volte nei miei interventi ho evidenziato che due grandi valori del nostro FIRST sono la radici del nostro successo: la R di Rispetto e la S di Responsabilità Sociale. Oggi, però, devo aggiungere un'altra: la I di Innovazione. Io sono convinto che, coniugando al meglio queste tre potentissime armi, nessuno ci fermerà. Saremo non più fornitori dei nostri clienti, ma loro Partner. Il lontano futuro di UMBRAGROUP lo stiamo scrivendo ora. Con gli uomini e le donne che abbiamo, quelli che avremo (e che dovranno SPOSARE i nostri valori) e un po' di “sana follia ai piani alti” (che è necessaria se vuoi essere un imprenditore) i successi arriveranno.

Concludo ricordando la chiusura della mia lettera di luglio 2022: *“Forza, abbiamo il vento in poppa!”.*

Confesso che ero incerto se scrivere questa piccola frase conclusiva. Le nubi nel cielo erano ancora tante e il sole all'orizzonte era decisamente velato. Però dentro di me mi sono detto: *“Reno, ma che timori hai con la squadra che hai intorno? Hai paura di andare in guerra a combattere da solo? No, saranno con te insieme fino alla fine, nei successi e negli insuccessi”.* E allora la frase è stata scritta, nero su bianco, non più modificabile. Ed è andato veramente tutto bene. I numeri lo confermano: 87 persone assunte nell'anno e ricavi incrementati del 10,4% arrivando quasi a 190 milioni di euro. Peccato solamente per l'incremento folle dei costi dell'energia elettrica che hanno penalizzato l'utile netto impedendo, così, una crescita rispetto allo scorso anno.

Oggi posso affermare che il sole ormai splende. Sta solo in noi tutti continuare la strada imboccata. La nostra squadra è in grado di giocare sui campi di tutto il mondo.

Siate orgogliosi di lavorare in questa azienda, nella nostra azienda, e soprattutto di essere un faro per tutta la collettività di cui facciamo parte. Grazie a tutti.



Il mio viaggio per essere *FIRST* è appena iniziato!

Martin Riegger
Group Chief Operating Officer UMBRAGROUP

Innanzitutto, ci terrei a ringraziare ognuno di voi per la calorosa accoglienza che ho ricevuto qui in UMBRAGROUP! Sono entrato a far parte del Team come Chief Operating Officer lo scorso maggio, e una tra le prime attività che ho svolto è stata l'analisi del nostro piano industriale; immediatamente ho potuto constatare il potenziale di crescita del nostro business. Da quando sono entrato in azienda, ogni giorno, rimango veramente impressionato dalle persone di UMBRAGROUP, ho incontrato un Team motivato ad essere FIRST!

Dal canto mio, ho portato in azienda una forte passione per le attività operative, la tecnologia e l'innovazione. La mia carriera ha avuto inizio nell'ambito dell'industria automobilistica come meccanico, per poi ottenere diversi ruoli di leadership per le fasi operative in diverse tipologie di business. Per quanto riguarda l'industria Aerospace, ho lavorato con Rolls Royce plc, lì sono stato coinvolto nel lancio del motore XWB per il Boeing 787. Nel business industriale, invece, ho avuto l'occasione di lavorare per Bosch Rexroth, dove costruivamo fabbriche di riduttori per il settore dell'energia eolica. Nell'industria automobilistica, invece, ho collaborato con GKN Automotive che gestisce una rete di impianti per i giunti a velocità costante per auto e camion. Con GKN, inoltre, abbiamo vinto un TPM (Total Productive Maintenance) Excellence Award in Germania, nel 1996. Nel business dell'Energia Green rinnovabile, invece, ho lavorato con Vattenfall, dove avevo il compito di dirigere un numeroso Team di ingegneria per la costruzione di parchi eolici a largo del Mare del Nord. Ed ora, non sto nella pelle all'idea di iniziare questa nuova avventura, sperando di utilizzare la mia esperienza per contribuire al successo di UMBRAGROUP!

Che cosa farò? Beh, all'inizio concentrerò il mio tempo per implementare il piano industriale, continuando a svilupparlo lavorando con il Team operativo per migliorare standard e processi. Poi, vorrei assolutamente incontrare tutte le persone del nostro Gruppo, in Italia e all'estero, perché credo fermamente che uno dei nostri punti di forza sia il focus sulle persone. Inoltre, è fondamentale per il Gruppo concentrarsi sulle attività utili alla nostra crescita e di portarle avanti al meglio, mentre sarà opportuno abbandonare quelle che non aggiungono valore al nostro percorso di business.

La mia esperienza lavorativa pregressa, mi ha consentito di incentrare la maggior parte della mia vita professionale tra Stati Uniti, Canada, Italia, Inghilterra e Germania, ciò mi ha fatto comprendere il potere della differenza tra le varie culture, che influenzano tutti gli individui. Infatti, credo fermamente nella possibilità che ha UMBRAGROUP di sfruttare la forza di tutte le culture appartenenti al Gruppo.

Per quanto riguarda il mio lavoro, uno dei primi concetti che vorrei veicolare e su cui vorrei concentrarmi è quello del principio dello standard minimo. Cosa significa? Significa che lo standard sarà uno, per tutte le sedi di UMBRAGROUP, in Italia e all'estero, ma i vari bisogni e necessità, chiaramente, verranno adattati alle singole circostanze che si verificheranno in ogni azienda presa nel suo contesto locale. Mi spiego meglio: tutti noi possiamo guidare lo stesso modello di macchina, ma ognuno di noi è obbligato a seguire



Martin Riegger, il nuovo Group Chief Operating Officer.

le diverse regole sul traffico che il Paese in cui si trova prevede.

Un altro concetto chiave, a mio avviso, è il lavoro di squadra, la T del nostro FIRST. Credo che questo sia parte del retaggio che le mie precedenti esperienze mi hanno lasciato, infatti, sono stato a lungo membro di diverse squadre di canottaggio, fino a diventare anche loro coach. Oggi continuo ad amare ogni tipo sport di squadra, tra cui, il canottaggio, il ciclismo e la corsa, perché in ognuno di questi sport la performance è fondamentale ed è sempre presa come riferimento. Penso che la performance sia un qualcosa di misurabile e analizzabile prendendo in considerazione diversi fattori: sicurezza, costi, qualità, consegna puntuale e persone. Lavorare e tenere sotto controllo un insieme di diversi KPI (Key Performance Indicator) ci consente di definire le varie performance correnti, ma, oltretutto, ci aiuta a vedere chiaramente cosa è fondamentale migliorare.

Ho iniziato questo mio articolo parlando dei nostri valori FIRST, e vorrei concludere allo stesso modo. Non vedo l'ora di lavorare con lo straordinario Team di UMBRAGROUP, per poter essere FIRST insieme!



UMBRAGROUP e Supernal, presso l'Airshow di Paris - Le Bourget allo stand organizzato in collaborazione con l'Umbria Aerospace Cluster.

A vele spiegate, sempre più *FIRST!*

Beatrice Bandinelli
Communication Officer UMBRAGROUP SpA

Il 2022 si è concluso, lasciandoci molto soddisfatte e con bassi livelli di energia! È stato un anno intenso, un anno in cui i protagonisti siamo stati tutti noi ed i nostri 50 anni di storia.

Secondo voi, all'ufficio Marketing & Comunicazione, il nuovo anno è iniziato in sordina? La risposta non ve la sveliamo subito, prima vi raccontiamo le novità di questo 2023!

I primi mesi, ci hanno subito immerse nell'organizzazione delle fiere di settore sia Aerospace, che Industrial. Abbiamo iniziato con varie esposizioni Internazionali in programma tra marzo ed aprile: l'HAI HELI-EXPO 2023 di Atlanta per l'Aerospace, il MECSPE di Bologna, per il settore Industriale, fino a MRO Americas, sempre ad Atlanta. Ma non è finita qui! Il 2023 per il mondo dell'Aerospace, è un anno particolare e ricco di appuntamenti. Infatti, lo scorso 28 marzo 2023

l'Italia intera ha celebrato i 100 anni dell'Aeronautica Militare Italiana. Un anniversario storico, che ha portato con sé una moltitudine di eventi a cui UMBRAGROUP ha avuto l'onore di partecipare, anche in qualità di sponsor. Dall'apertura dei festeggiamenti a marzo in Piazza del Popolo a Roma, con l'Air Force Experience, dove siamo stati rappresentati dall'Ing. Reno Ortolani, Presidente del Consiglio di Amministrazione di UMBRAGROUP e dall'Ing. Nicola Bacelli, Group VP Sales Aerospace, fino all'inaugurazione della mostra *Growing Peace*, organizzata presso il Palazzo di Vetro, sede delle Nazioni Unite di New York, dove a rappresentarci è stato Leonardo Baldaccini, Presidente delle sedi americane di UMBRAGROUP. Si sono susseguiti in questa prima parte del 2023, numerosi appuntamenti istituzionali, a cui la nostra Leadership ha partecipato sia come ospite, che come relatore su temi di estrema importanza legati al mercato Aerospace & Defense.

Ma il bello sta per arrivare! La seconda metà di giugno vede infatti avvicinarsi due momenti molto importanti: la celebrazione del Centenario dell'Aeronautica Militare a Pratica di Mare, e il 54° Salone dell'Aeronautica e dello Spazio di Paris Le Bourget, che ci vede volare a Parigi con uno stand realizzato insieme all'Umbria Aerospace Cluster. In agenda momenti importanti quali l'annuncio della Partnership con il nostro cliente Supernal, per un progetto rivoluzionario legato alla mobilità aerea avanzata, la visita del Ministro della Difesa On. Guido Crosetto e della Presidente della Regione Donatella Tesei, insieme all'Assessore allo Sviluppo Economico, Innovazione, Digitale e Semplificazione Michele Fioroni e l'Amministratore Unico di Sviluppumbria Michela Scurpa.

Per l'Industrial, invece, stiamo già lavorando alla realizzazione dello stand per l'importantissima EMO di Hannover, che si terrà il prossimo settembre. Esporremo le nostre soluzioni in un palcoscenico internazionale, al fianco dei nostri maggiori competitor e clienti.

In questa prima parte dell'anno, non sono mancati, poi, importanti momenti corporate.

La prima iniziativa ufficiale del 2023 è arrivata a fine marzo, il 31, data in cui abbiamo organizzato, insieme al Team Ambiente, Salute, Sicurezza ed Energia, una bellissima mattinata dedicata alla Sostenibilità: la pulizia dell'Ex Ferrovia Spoleto-Norcia, ad oggi una delle ciclovie più belle d'Italia. Un luogo senza tempo, in cui la natura si è riappropriata del suo spazio mescolandosi perfettamente al passaggio dell'uomo in quelle zone. Purtroppo, le condizioni in cui riversava erano disperate, e con una squadra di circa 50 collaboratori, retribuiti per l'intera giornata lavorativa, abbiamo pulito parte di quel percorso per restituirlo alla natura. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza l'appoggio dell'Associazione Gaia Rafting di Serravalle, che ci ha supportato nell'impresa. Presenti all'apertura della mattinata, insieme alla Leadership di UMBRAGROUP, rappresentata da Beatrice Baldaccini, Vice Presidente di UMBRAGROUP e da Sara Ortolani, Amministratore Delegato per Ambiente, Salute, Sicurezza ed Energia, anche il Vice Sindaco del Comune di Norcia e Enrico Melasecche Germini, Assessore della Regione Umbria alle Infrastrutture, Trasporti, Opere pubbliche e Politiche della casa, Protezione Civile. È stata un'iniziativa molto

importante in quanto, affinché beni di interesse storico-artistico continuino a rappresentare un valore aggiunto ed una ricchezza per la comunità, è nostro dovere tutelarli costantemente.

Di tutt'altro stampo, invece, è stata l'organizzazione del Technical Meeting 2023, insieme a Luciano Pizzoni, Direttore Tecnico Aerospace HDO. Un evento che ritorna in grande stile dopo tre anni di stop forzato, pensato in un luogo estremamente suggestivo, il Polo Museale San Francesco di Trevi. Una giornata suddivisa in diversi momenti: speech emozionali, la sorpresa al nostro collega Sandro Capolungo per il suo 60° compleanno, la goliardica presentazione dei nuovi assunti, per poi passare alla parte tecnica dedicata ad un approfondimento trasversale per gli addetti ai lavori, fino alla esilarante, quanto preziosa intervista fatta a due pilastri di UMBRAGROUP, oggi in pensione: Armando Mengani e Damiana Bovo. Una giornata piena, che ci ha visto coinvolte a tutto tondo per rendere la prima edizione post pandemia del Technical Meeting ancora più speciale.

E poi, come dessert, proprio mentre stavamo scrivendo questo articolo, la grande notizia: UMBRAGROUP ha vinto lo *Schaeffler Supplier Award for Quality!* Un traguardo storico, una notizia che rende omaggio al lavoro di tutti noi. Dopo 50 anni di collaborazione, in cui UMBRAGROUP e Schaeffler Gruppe hanno lavorato fianco a fianco per un unico obiettivo condiviso, arriva una grandissima soddisfazione per tutto il Gruppo! Non solo siamo stati insigniti del premio come miglior fornitore per la qualità delle nostre soluzioni, ma siamo stati anche citati per la nostra proattività nell'adattarci al mercato in continuo movimento, proponendo soluzioni di qualità, ma anche sostenibili e innovative. Possiamo dire che le nozze d'oro tra Schaeffler Gruppe ed UMBRAGROUP sono state degnamente celebrate! Per rispondere, infine, alla domanda che vi avevamo posto: abbiamo iniziato l'anno con grande spinta ed energia. Arrivati alla fine di questo primo semestre, caratterizzato dal pieno possesso della normalità tanto agognata, possiamo solo che citare l'Ing. Ortolani, nel suo articolo di *We Are UMBRAGROUP* dello scorso luglio: *"Forza, abbiamo il vento in poppa!"*

A un anno di distanza, ci sembra doveroso aggiungere: allora, non ci resta che navigare a vele spiegate, con passione ed energia!

Lazzaro è *tornato!*

Valerio Canafoglia

Manager Strategic Planning Sales Aerospace UMBRAGROUP

Era il 2016 quando uno dei maggiori clienti Aerospace ci chiese supporto, come secondo fornitore (il primo era statunitense), nella produzione di un componente chiave che equipaggia il sistema di inversione della spinta di uno degli aerei più diffusi nel settore dell'aviazione commerciale, il Boeing 737.

Si trattava di componenti non proprio affini al core business di UMBRAGROUP, sicuramente non di semplice esecuzione, con molti aspetti tecnici sfidanti. Gli alti volumi richiesti e l'incremento della presenza di prodotti UMBRAGROUP sulla piattaforma di maggior successo della Boeing, rendeva la sfida ancora più allettante, e tutto il Team decise di coglierla al volo.

Si sono susseguiti, poi, periodi di intensa attività di industrializzazione di un prodotto che, ben presto, si è rivelato più complesso del previsto. Grazie all'esperienza, alla tenacia e all'attitudine di tutto il Team di sviluppo e della Supply Chain è stato possibile, in perfetto stile Umbra, vincere la sfida! Abbiamo portato il programma Leadscrews ad un processo produttivo stabile e profittevole, oltre a ottimizzare procedure e migliorare il prodotto finora realizzato negli States.

Purtroppo, il grounding del 737 avvenuto a metà 2019 e la successiva esplosione della pandemia Covid-19, ha fatto sì che il tasso produttivo del Boeing 737 scendesse drasticamente, quasi a fermarsi. La decisione del cliente fu netta: con questi volumi non c'era spazio per due fornitori diversi, per cui decisero di concentrare tutta la produzione negli Stati Uniti.

Non nascondo che per me, all'epoca PM (Project Manager) del programma, fu uno shock, in quanto tutto il lavoro fatto dal Team nei mesi precedenti, sembrò essere stato vano.

Il programma fu dichiarato da UMBRAGROUP ufficialmente morto.

Ma, in realtà, non era così.

Già, perché dopo aver superato una delle crisi più grandi della storia, portata dalla pandemia, il mondo si è risvegliato con la solita voglia di muoversi, che sembrava dimenticata nel marzo 2020, quando tutto si fermò. Il mercato Aerospace ha iniziato a rialzare la testa! Seppur molti operatori economici, a causa della crisi, hanno dovuto, nel migliore dei casi, ridimensionare drasticamente le loro realtà, UMBRAGROUP ha continuato a credere nel futuro ed è stata pronta a ripartire.

Alla fine del 2022, dopo oltre 2 anni dall'ultimo ordine, il cliente è tornato, chiedendoci di nuovo aiuto. Naturalmente, abbiamo risposto alla chiamata del cliente da leader del mercato quale è, ma stavolta UMBRAGROUP si è detta pronta



Valerio Canafoglia, Key Account Manager Aerospace a lavoro sul programma Leadscrews.

“

dopo oltre 2 anni dall'ultimo ordine, il cliente è tornato, chiedendoci aiuto

a supportare il programma, non come secondo fornitore, ma come primo e soprattutto unico fornitore, definendo un nuovo contratto a nuove condizioni, chiaramente, tutte volte a garantire un futuro di lavoro e crescita per noi e per la nostra Supply Chain.

Il programma che pensavamo morto si era appena rialzato e, grazie al lavoro del Team coordinato da Maria Chiara Garofoli, Project Manager e Luca Paracucchi, Senior Manufacturing Engineer, lo abbiamo portato di nuovo tra noi.

Per questo motivo, durante una cena con il Team UMBRAGROUP e il management del cliente, il programma è stato ufficialmente nominato: "Program Lazarus" [Programma Lazzaro]. In occasione del prossimo Salone Internazionale di Parigi - Le Bourget, firmeremo il contratto per la fornitura esclusiva delle Leadscrew-Assy per il programma 737, riportando le Leadscrews a "camminare" di nuovo tra di noi!



Nella foto a sinistra: Matteo Notarangelo, CEO di UMBRAGROUP e Alessio Ruffinelli, Director Industrial Italy ricevono sul palco del Supplier Day di Schaeffler Gruppe lo Schaeffler Supplier Award for Quality.

UMBAGROUP *trionfa* al Supplier Day di Schaeffler

Daniele Frillici
Sales Manager Industrial UMBRAGROUP SpA

Un partner di lunga data per Schaeffler che ha svolto un ottimo lavoro in molte aree. Oggi vogliamo manifestare il nostro apprezzamento circa la Qualità. Il fornitore eccelle nel modo in cui implementa e migliora gli indicatori qualitativi, focalizzandosi sempre su soluzioni allo stesso tempo sostenibili, performanti, innovative e proattive. Ladies and Gentlemen, the winner is... UMBRAGROUP!

E questa è la nostra storia, che inizia dal finale, dal coronamento di un sogno inseguito per anni e meritatamente raggiunto. Schaeffler Gruppe ha premiato tutto il grande lavoro svolto dal Team Industrial, in particolare, da tutti coloro che giorno dopo giorno, con passione, serietà e dedizione, hanno permesso di offrire un servizio di altissimo profilo a un cliente che, da decenni in UMBRAGROUP, ha un peso specifico senza rivali. Rimarranno nella mente i momenti e le ore che hanno preceduto la premiazione avvenuta a Herzogenaurach (Germania) il 23/05/2023. La concitazione di chi era sul posto, l'impazienza di chi da Foligno attendeva notizie, la palpabile emozione di qualcosa di grande, che poteva succedere a breve, ma della quale non si aveva la certezza. Poi quell'annuncio sul palco, pronunciato niente meno che dal CEO di Schaeffler, Klaus Rosenfeld, e impreziosito dalla presenza di Georg F. W. Schaeffler. Dopo 50 anni di partnership, un meritato premio per le nozze d'oro tra due aziende che si stimano e rispettano.

Eppure, come in tutti i matrimoni di lunga data, il rapporto è passato da momenti di sintonia assoluta a situazioni che hanno messo a dura prova la fedeltà reciproca e la voglia di continuare a camminare insieme. Rimanendo nel passato recente, basta tornare indietro di qualche anno, per rivivere degli spettri che non tutte le aziende sarebbero state in grado di superare: instabilità di mercato, pandemia, il concretizzarsi del processo di Insourcing con la produzione di cuscinetti a sfere spostata progressivamente da Foligno a Schweinfurt. Ognuna di queste minacce avrebbe potuto rappresentare l'inesco per deteriorare significativamente la relazione e, invece, sono risultate per noi il trampolino per un rilancio del rapporto. Se questo è stato possibile, lo è stato grazie a quei Valori che sono racchiusi in FIRST. In particolare, il Rispetto del cliente ed il lavoro di Team hanno fatto la differenza tra un'azienda qualsiasi e UMBRAGROUP. E con ragionevole certezza siamo sicuri che, quel premio ricevuto,

in realtà vada ben oltre il riconoscimento per la Qualità, bensì sia un modo per certificare il grande supporto dato in questi anni difficili.

Chi è stato protagonista di questo successo? Le Persone, a tutti i livelli, dagli uffici alla produzione. La capacità di innovarsi, di trasformare in pochi mesi il proprio mix di cuscinetti e di mantenere alte le performance. La voglia di essere proattivi e aiutare il cliente a rafforzare insieme la catena di fornitura e addirittura essere pronti a valutare nuovi investimenti. Lo slancio a inserire nuovi professionisti nella squadra di lavoro e di guardare avanti con gli occhi di chi vede nell'Innovazione e nella Flessibilità le armi giuste per arrivare a nuovi traguardi. Fare dei nomi non sarebbe corretto perché il successo è dell'insieme, tuttavia, ci sono delle figure chiave in questo percorso.

C'è chi ha dovuto gestire la trasformazione di un mix che giorno dopo giorno virava sempre di più verso cuscinetti a rulli conici, chi ha dovuto fare i conti in maniera esasperante con i fornitori, chi ha dovuto monitorare costantemente la qualità, chi nel suo archivio conserva svariate bozze di listino, ognuna con decine e decine di fogli Excel e pivot impossibili. Poi, c'è chi è stato chiamato a spacchettare i costi fino al secondo decimale, chi ha lasciato l'Industrial o addirittura UMBRAGROUP, ma è stato determinante nei momenti più critici. E poi c'è lui, che tutti i giorni dal suo ufficio, tiene sotto controllo la produzione, non nega mai a nessuno la stretta di mano, colui che non smette mai di ricordare a tutto il Gruppo che i clienti vanno gestiti instaurando una Relazione e avendo Rispetto; non solo con gli indicatori, le formule e i numeri. Lui che, più di tutti, merita questo risultato, un risultato che avrà certamente festeggiato insieme al suo amico, che da lassù ci guarda ogni giorno, colui che ha scritto il copione di questa bellissima storia da tramandare. Da oggi si guarda in avanti con orgoglio e con la consapevolezza che le aspettative saranno sempre maggiori. Nuove sfide, nuovi traguardi.



Il Team del Customer Service MRO.

Un *mondo* in continuo movimento

Virginia Lupori

MRO & Aftermarket Customer Service Manager UMBAGROUP SpA

Quando sono tornata in Italia, dopo aver lavorato per un anno come Executive Assistant alla Linear Motion LLC., mi hanno comunicato che il prossimo ruolo che avrei ricoperto qui, sarebbe stato quello di Customer Service Manager nell'MRO. Devo dire che sono rimasta stupita di questa assegnazione, nonostante in passato avessi già ricoperto il ruolo di Customer Service Manager.

Per me, si è sempre trattato di un incarico sfidante, per questo ho accettato di intraprendere questa nuova avventura e il Team, non ha perso tempo e mi ha subito coinvolto in un turbinio di nuove attività dell'ufficio.

Nel mondo dell'MRO, ci sono veramente tante cose da sapere ed imparare, a cominciare dai numeri, i programmi, la gestione dei clienti e tutto ciò che è legato alle spedizioni. Inoltre, è fondamentale la coordinazione tra i gruppi di lavoro interni all'azienda (ufficio acquisti, catena di fornitura, magazzino e spedizioni) e un'altra, altrettanto fondamentale, coordinazione tra i vari dipartimenti di UMBAGROUP S.p.A. (come Amministrazione, Vendite e Sistemi Informativi).

La mia fortuna è stata quella di trovare nell'ufficio un Team di specialisti del Customer Service Management con cui lavorare, che pazientemente mi hanno mostrato quale fosse la rotta da seguire. Quando ho iniziato il mio incarico in questo ufficio tutti, compreso il mio Manager, hanno dovuto avere molta pazienza, ma poi le mie abilità in primis, ma anche il mio italiano sono migliorati. Ascoltando il mio Team e riuscendo a focalizzarmi sui loro

bisogni, sono riuscita a diventare un'esperta! Per me era, senza dubbio, un passaggio obbligato per poter essere il loro punto di riferimento ed una buona risorsa. Ho, quindi, iniziato a lavorare in modo proattivo per migliorare processi e procedure di documenti; nonostante alcuni cambiamenti di organico avvenuti negli scorsi quattro anni, ad oggi posso dire che siamo un Team coeso e solidale. Nel corso di questi anni di esperienza ho potuto imparare che nel mondo dell'MRO non si può mai dire di aver imparato tutto ed essere sicuri e tranquilli rispetto all'esatta conoscenza di processi e procedure. Infatti, le procedure sono cambiate nel corso del tempo, anche a causa della pandemia e della diffusione dello smart working che ha comportato, sia una revisione delle regolamentazioni, che la creazione di nuove da parte delle agenzie di competenza. Ma non finisce qui! Ad influire sulla modifica delle procedure, infatti, hanno inciso anche eventi esterni, come ad esempio la Brexit, delle nuove richieste da parte dei clienti e dei cambiamenti interni basati sul continuo e naturale desiderio di miglioramento.

Nel mondo dell'MRO, come avrete capito, le parole d'ordine per avere successo sono: flessibilità e creatività. Infatti, le incertezze sono sempre numerose e riuscire ad incontrare i bisogni dei nostri clienti, richiede moltissimo lavoro. Nonostante le sfide, come la pandemia e la guerra, che influenzano la catena di fornitura, qualche rallentamento interno dovuto ai processi speciali e i cambiamenti di regolamento, riusciamo sempre a trovare soluzioni che superano di gran lunga le aspettative dei nostri clienti!

L'eredità dei *valori*

Team Human Resources UMBRAGROUP SpA

Nel 2014 è stato pubblicato il primo Codice Etico di UMBRAGROUP.

Ma di cosa si tratta effettivamente? È un documento che potete consultare nel sito di molte aziende, dove vengono presentati i Valori che devono ispirare i comportamenti delle persone all'interno dell'organizzazione. Spesso, viene automatico a molti, credere che si tratti di un documento scritto intorno al tavolo del Consiglio di Amministrazione, mentre per UMBRAGROUP non è stato così!

Per noi è stata una vera e propria riflessione sui valori fondanti dell'identità aziendale, un lavoro che potremmo definire fatto "intorno al caminetto". Infatti, come ci spiegava Valter Baldaccini durante i tradizionali incontri con i nuovi assunti: "Questo è un incontro familiare. Quando [si] vuole dimostrare attaccamento e attenzione a una persona la si invita a casa. La Umbra per chi ci lavora è come la sua casa. Per rendere l'ambiente ancora più familiare immaginiamoci attorno al caminetto, in una conversazione prima e durante la cena. Quante volte a casa si parla dei figli, dei progetti, dei bilanci, di cosa si può o non si può fare. [...] Lo scopo dell'incontro è conoscere meglio l'azienda in cui

si lavora, per farla sempre di più sentire la propria azienda. È diverso dire lavoro alla *Umbra* da *la mia azienda è la Umbra*. Questa sera siamo convinti sempre più che l'azienda è fatta da uomini e donne e quindi NOI siamo il capitale più importante".

L'incontro con i nuovi assunti era l'occasione per conoscersi e far conoscere la missione e i valori dell'azienda attraverso la presenza e l'esempio dei vertici aziendali. Siamo un'azienda che cresce, ma non dimentica le sue radici, per questo vorremmo dedicare a chi non ha avuto l'opportunità di ascoltare la voce dell'Ing. Valter Baldaccini, le parole che era solito rivolgere ai nuovi arrivati. Innanzitutto parlava di responsabilità, che deve accompagnare il lavoro di tutti i giorni: "Lavorare con efficienza, dove l'efficienza diventa una funzione sociale, in quanto producendo con efficienza creiamo i presupposti del lavoro stabile che è una naturale aspirazione dell'uomo perché attraverso il suo lavoro la persona umana può realizzarsi completamente. Ci rendiamo conto della responsabilità che abbiamo nei confronti della comunità. [...] siamo convinti sempre più che l'azienda è fatta da uomini e donne e quindi NOI siamo il capitale più importante: noi lavorando insieme, lavorando con efficienza, svolgiamo una funzione sociale perché creiamo ricchezza



che serve alle nostre famiglie ed alla comunità". Ancora oggi in UMBRAGROUP, lo sviluppo sociale è alla base della Sostenibilità dell'attività di impresa. Si tratta di un valore che ha ispirato anche lo stesso Ing. Baldaccini nel momento dell'operazione di Management Buyout: "La molla non fu né l'ambizione di divenire imprenditore né di guadagnare di più, ma quella di sentirmi più capace di tutelare il posto di lavoro dei miei colleghi".

Il valore più importante rimane quello del rispetto: "È importante il rispetto e la stima, c'è anche un rispetto più concreto, che è frutto del primo. Il comportamento etico ineccepibile". Queste parole rappresentano l'eredità del passato che, ognuno di noi, è chiamato a sviluppare e far crescere, per dare un'opportunità anche alle prossime generazioni. Speriamo che queste parole possano aver portato alla luce un ricordo speciale nelle persone che hanno avuto l'opportunità di partecipare a questi incontri, e che siano d'ispirazione per tutti i nuovi colleghi!

Nota: i contenuti virgolettati sono tratti dal libro "Valter Baldaccini: un imprenditore illuminato al servizio del bene comune" a cura della Fondazione Valter Baldaccini, 2023.

"Insieme abbiamo gettato un grande seme, che diventerà una grande pianta."

Valter Baldaccini

Linear Motion e la comunità di Saginaw

Kyle Smith

Business Improvement Manager Linear Motion LLC.

Alla Linear Motion LLC., siamo sempre attenti e impegnati nel supportare la nostra comunità allargata, guardando alle generazioni future! Per farlo, infatti, proponiamo moltissimi progetti rivolti agli studenti, per consentire loro di conoscere tutte le opportunità di lavoro disponibili nel contesto dell'industria produttiva aerospaziale.

Il nostro impegno è veramente costante, a marzo, ad esempio, abbiamo ospitato presso la nostra sede un gruppo di quaranta studenti del Saginaw Career Complex, appartenenti alla classe di Ingegneria e Produzione Avanzata. Abbiamo avuto l'occasione di mostrare loro le innovative attrezzature tecnologiche in uso nel nostro stabilimento produttivo. Vogliamo ispirare i giovani talenti ad appassionarsi al nostro mondo e, magari, a perseguire una carriera nell'industria manifatturiera.

Inoltre, al termine del tour, non sono mancate le sorprese! Abbiamo pensato e organizzato per due degli studenti presenti, alcune attività di apprendimento sul lavoro. I due studenti, infatti, hanno avuto l'occasione di trascorrere ben due settimane nella nostra sede, provando e vedendo da vicino le diverse posizioni lavorative



Gli studenti di Saginaw in visita a Linear Motion LLC.

disponibili alla Linear Motion LLC. Un'esperienza fondamentale, che ha permesso loro di toccare con mano e comprendere sia come si svolge il lavoro quotidiano in un'azienda appartenente al mondo dell'Aerospace, sia cosa comporti una carriera in questo settore. Infine, i due studenti, hanno potuto constatare l'ampia gamma di competenze professionali richieste, ma anche confrontarsi con il nostro talentuoso Team, da cui hanno imparato molto.

Attraverso queste attività, vogliamo immergere gli studenti nella nostra realtà produttiva, non soltanto per poter coinvolgere e ispirare le prossime generazioni di professionisti, ma anche per aiutare il settore a colmare il gap di forza lavoro che si è venuto a creare negli ultimi anni. Inoltre, attraverso la costruzione di una forte rete di relazioni con l'intera comunità locale, abbiamo la possibilità di

supportare concretamente la nostra azienda, oltre che accrescerne la reputazione, promuovendone la crescita e il successo.

Quindi, cerchiamo di fornire ai giovani studenti numerose opportunità e, allo stesso tempo, contribuiamo allo sviluppo della nostra comunità allargata attraverso il coinvolgimento dei possibili leader aziendali di domani, di cui vogliamo catturare l'interesse nei confronti dell'industria Aerospace. Infatti, Linear Motion LLC. è legata alla comunità di Saginaw da ben 120 anni e, per questo, siamo pronti a continuare ad investire per garantire uno sviluppo sempre maggiore!

Da *Eltmann* allo Spazio



Rainer Fraunholz

Quality Director UMBRAGROUP
Präzisionskugeln Eltmann GmbH,
KUNH Präzisionsspindeln und Gewindetechnik GmbH

In moltissimi, tra scienziati e visionari, sono convinti che il futuro dell'umanità non sia solamente sulla Terra, ma che, prima o poi, ci sarà l'effettiva conquista dello spazio! Per questo, negli ultimi anni, il tema dei viaggi spaziali, tanto quelli dedicati alla ricerca scientifica, quanto quelli legati alla nuova idea di turismo spaziale, si sta aprendo a orizzonti del tutto inediti. Queste nuove prospettive ruotano attorno a razzi più grandi e sistemi di propulsione più potenti, che dovrebbero rendere possibile viaggiare su altri pianeti, con l'obiettivo di scoprire, ogni giorno, qualcosa in più sullo spazio.

Il Team della Präzisionskugeln Eltmann GmbH, non si tira di certo indietro e sta dando il suo contributo a questo genere di missioni spaziali, per poter soddisfare le elevate esigenze di questi viaggi che, ci auguriamo, prima o poi, riescano a tramutarsi da sogno in realtà!

In futuro, infatti, potremmo trovare le sfere di Eltmann in nuovi progetti curati dai maggiori produttori di cuscinetti, che sono responsabili sia della tecnologia delle pompe, che della propulsione dei razzi.

Il Team di Eltmann vuole partecipare attivamente al cambiamento! Affinché tutto ciò sia possibile, però, non sono mancati di certo gli ostacoli, che abbiamo brillantemente superato. Da un lato, infatti, parliamo della produzione delle sfere ad alta precisione che devono essere sicure, dall'altro, invece, tutto ciò che concerne le approvazioni individuali, che i clienti e le varie agenzie spaziali richiedevano.

La Präzisionskugeln Eltmann GmbH, già nel 2022, aveva superato una sfida decisamente significativa:

ottenere l'approvazione del costruttore americano di razzi *Aerojet Rocketdyne*. In seguito, poi, le nostre sfere hanno trovato applicazione in altri importantissimi progetti della NASA: saranno parte dei sistemi di lancio dello *Space Launch System (SLS)* e nella navicella *Orion*, ma non solo! Le sfere di Eltmann, infatti, vengono utilizzate anche nel programma *Artemis* della NASA, che sta lavorando all'atterraggio sulla Luna e conseguente esplorazione della superficie lunare, come non era immaginabile fino ad ora. Quest'audace ed emozionante impresa è iniziata ufficialmente il 16 novembre 2022, con il lancio di *Artemis I*, il primo test di volo senza equipaggio. Ma non finisce qui! Infatti, le prossime missioni, che saranno con equipaggio, verranno dotate degli stessi sistemi. Tuttavia, la Präzisionskugeln Eltmann GmbH, non fornirà solamente i sistemi di lancio americani, ma anche l'industria spaziale europea, che sta crescendo e affrontando le medesime sfide.

Le sfere di Eltmann, infatti, continuano a superare brillantemente audit e approvazioni per produzione e collaudo, quest'anno la verifica è stata fatta da

AVIO Space e ancora una volta il Team di Eltmann, è riuscito a dimostrare il suo eccezionale know-how superando ogni sfida con successo.

I nostri clienti, ora, possono utilizzare le sfere di Eltmann anche a livello europeo, per la produzione di turbopompe nel sistema di propulsione della serie di lanciatori *VEGA e/o Ariane*, utilizzati dall'ESA (European Space Agency).

Tutto il Team della Präzisionskugeln Eltmann GmbH è sempre più orgoglioso della direzione intrapresa, sia per il coinvolgimento in progetti prestigiosi, ma anche per aver ricevuto l'approvazione senza alcuna deviazione.

Questo è sicuramente sintomo dell'elevata conoscenza tecnologica del prodotto, della sua qualità e del forte spirito di squadra che caratterizza tutto il Team!

Nuove *tecnologie* e nuovi *strumenti* per il Team di KUHN

Holger Kelle

Engineering Manager Germany KUHN Präzisionsspindeln und Gewindetechnik GmbH

Prima dell'ingresso in KUHN del nuovo Team commerciale e ingegneristico, il calcolo dei prezzi di vendita delle soluzioni UMBRAGROUP, si basava sul costo standard in Dynamics.

Ciò significa, essenzialmente, che i prezzi dei prodotti venivano stimati sulla base del confronto della singola fase di produzione, con i prodotti già realizzati in passato. Avveniva, però, che in alcuni casi i costi dovevano essere calcolati manualmente, a causa della mancanza di determinati dati. Che cosa comportava il calcolo manuale? Si trattava di un'operazione dispendiosa a livello di tempo, in quanto, nella maggior parte dei casi, ogni ordine aveva delle proprie specificità, per cui numerosi parametri andavano ricercati singolarmente nel sistema.

Era opinione comune che questo processo andasse migliorato, in quanto, considerato all'unanimità debole. Per questo, ci si è posti fin da subito l'obiettivo di sviluppare uno strumento che potesse determinare in modo oggettivo e comparabile i costi di produzione delle viti a ricircolo di sfere prodotte in KUHN.

Inoltre, la nuova soluzione avrebbe dovuto essere compatibile e implementabile in Excel, infatti, MS Office è uno strumento che viene messo a disposizione di tutti i collaboratori. Anche per questo era opportuno che il sistema venisse sviluppato tenendo in considerazione solo i costi variabili, per potervi ricavare le informazioni circa il margine di contribuzione.

Per calcolare effettivamente il costo di produzione di una vite a sfera, abbiamo dovuto considerare diversi fattori che fanno necessariamente parte



Il Team KUHN, da sinistra a destra: Werner Grosse-Wilde, Sales Industrial; Thomas Schmidt, Engineering; Holger Kelle, Engineering Manager Germany.

del suo processo produttivo, tra cui: materiale, lavorazione soft, trattamento termico, lavorazione di materiali pesanti, assemblaggio, ispezione finale e imballaggio.

Non per tutti i prodotti, però, è stato questo l'iter per il calcolo del costo di produzione. Infatti, alcuni di essi vengono acquistati come semilavorati da diversi fornitori, altri, invece, vengono consegnati già come parzialmente montati dalla casa madre di Foligno. Per questo motivo per l'inserimento nel sistema dobbiamo tenere conto del prezzo indicatoci dai listini e dai preventivi richiesti al fornitore o, altrimenti, su prezzi di acquisto già in nostro possesso.

Il nuovo software Dynamics, inoltre, ci consente di tenere conto della movimentazione e del trasporto nelle varie fasi della produzione, permette di

inserire il tasso di ore/macchina, che è un dato variabile in base alla postazione. Infine, ci permette di considerare nei calcoli anche i casi speciali, ovvero quei prodotti che prevedono processi diversi.

Arrivando, infine, alla tabella dei risultati è possibile calcolare i prezzi dei singoli lotti inserendo come variabile la dimensione degli stessi. Si otterrà così il margine di contribuzione, che può venire selezionato direttamente dal Team Sales, ma che dovrà comunque essere sopra a un limite minimo stabilito.

In KUHN, cerchiamo costantemente di migliorare il nostro strumento di calcolo e le tabelle contenenti tutte le variabili al fine di fornire ai nostri clienti il prezzo più competitivo per i prodotti UMBRAGROUP!

AMCo

Giovani e con tanta voglia di crescere

Paolo Trasciatti
CEO AMCo S.r.l.

Il 2023 è iniziato con un importante Piano Strategico di sviluppo che ha coinvolto tutte le aziende del Gruppo.

Perfettamente in linea con le altre sedi, anche AMCo sta lavorando per rendere questa realtà sempre più grande e significativa per i suoi mercati di riferimento.

Con le nostre lavorazioni meccaniche di precisione, destinate principalmente ad applicazioni high-tech del settore aeronautico, stiamo, infatti, implementando la nostra strategia di crescita per essere sempre più competitivi e all'avanguardia nelle tecnologie di Manufacturing.

A fine marzo, AMCo ha portato in fiera, al MECSPE di Bologna, le sue componenti aerospaziali, per aprirsi sempre di più a nuove opportunità di business. E non finisce qui! Infatti, come membri dell'Umbria Aerospace Cluster, abbiamo avuto l'occasione di esporre, proprio in questi giorni, in un

palcoscenico di rilievo come quello del 54° Salone dell'Aeronautica e dello Spazio, a Parigi - Le Bourget, che si tiene ogni due anni.

Il focus sulle persone, l'importanza del lavoro e la condivisione dei nostri valori FIRST sono stati fondamentali per creare un Team coeso, formato da persone motivate e orientate verso obiettivi comuni e condivisi.

AMCo si inserisce perfettamente nell'ambito delle strategie di crescita del Gruppo, dove avere le giuste dimensioni, le giuste macchine e soprattutto, le giuste persone sarà fondamentale per supportare la crescita e lo sviluppo dei nuovi prodotti.

AMCo, si impegna e si impegnerà costantemente ad essere un piccolo e solido pilastro a supporto di UMBRAGROUP.



Il Team di AMCo S.r.l. al completo.



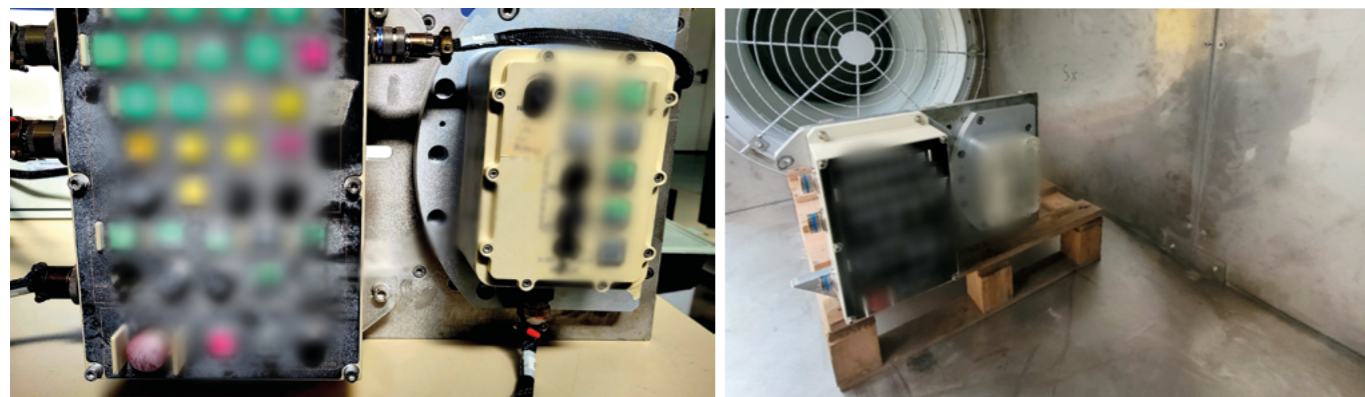
Lo stand di UMBRAGROUP e AMCo S.r.l. alla fiera MECSPE di Bologna.



Acquisto di un nuovo macchinario per la sede di AMCo S.r.l.

Racconti da Terni: il 2023 di SERMS

Antonio Alvino
Technical Director SERMS S.r.l.



Componenti all'interno della camera prima e dopo l'esposizione.

Primi test nella struttura di Nera Montoro

Le tempeste di sabbia e polvere costituiscono rischi enormi per i componenti elettromeccanici. Al fine di qualificare al meglio tali componenti SERMS si è dotata di un impianto in grado di riprodurre tempeste di sabbia con caratteristiche idonee all'esecuzione di prove secondo RTCA-DO-160 e MIL-STD-810.

Dopo le prime fasi di collaudo, da gennaio 2023, siamo finalmente operativi! Componentistica avionica e militare è stata testata con successo nell'impianto disposto a Nera Montoro, presso i locali messi a disposizione da Italeaf S.p.A. Sono stati eseguiti, in questo primo semestre del 2023, i test: Sand and Dust Test Section 12, Cat. S e Dust Test Section 12, Cat D.

Nonostante a dicembre dello scorso anno, purtroppo, un incendio abbia reso inutilizzabile la cabina elettrica del sito di installazione, non ci siamo arresi! Tramite un generatore di tensione siamo riusciti a completare tutte le prove pianificate con i clienti nei tempi previsti. Si tratta di test gravosi da superare, ma finora i componenti hanno resistito. Di seguito le immagini mostrano un oggetto disposto all'interno della camera di esposizione, oltre ai controlli funzionali eseguiti a valle della prova.

L'impianto, autocostruito, ha già attirato l'attenzione di vari potenziali clienti, che hanno visitato l'installazione in funzione e ne hanno apprezzato le caratteristiche. Ulteriori upgrade saranno previsti nei prossimi mesi al fine di ottimizzarne la gestione e diminuire i consumi energetici.

La collaborazione tra SERMS, TERES ed Enel Green Power

Continua la collaborazione tra SERMS, TERES ed Enel Green Power in campagne di correlazione tra dati sperimentali (TEST) e numerici (FEM). SERMS ha il ruolo di acquisire le tensioni e deformazioni prodotte dalla pressione interna alle valvole di manovra delle centrali idroelettriche, al fine di valutarne il danneggiamento. I modelli FEM hanno mostrato una buona correlazione con i dati sperimentali. Grazie ai risultati ottenuti dall'analisi sarà possibile ottimizzare gli intervalli di manutenzione sulla base del danno effettivo delle valvole. SERMS ha sempre promosso l'utilizzo delle acquisizioni sperimentali per validare e calibrare i modelli numerici. Tale attività sta assumendo un rilievo sempre maggiore anche nel settore spaziale.



Valvola strumentata con estensimetri e sovrapposizione grafica delle tensioni.

Un potenziale centro umbro per il testing aerospaziale

A novembre 2023 verrà posta la prima pietra della Città dell'Aerospazio di Torino, un polo nel capoluogo piemontese interamente dedicato al mondo dell'Aerospace. Una delle cose più curiose, per noi, è che il progetto è molto simile a un'iniziativa che noi di SERMS stiamo promuovendo da tempo alle istituzioni regionali.

Il progetto di SERMS, infatti, consiste nell'utilizzare parte dei circa 25.000 metri quadrati di locali abbandonati nei pressi della nostra sede a Terni, di proprietà della regione Umbria, per espandere i nostri servizi di testing e creare un polo di eccellenza del testing aerospaziale. L'idea emerse all'interno dell'Umbria Aerospace Cluster quando si constatò che, molte aziende, dovevano recarsi al di fuori della regione, talvolta addirittura al di fuori del Paese, per qualificare i loro prodotti a causa della mancanza di servizi adeguati sul territorio.

La riqualificazione avrebbe numerosi benefici: innanzitutto, verrebbe rafforzata la virtuosa collaborazione tra il mondo accademico e il mondo industriale. Inoltre, sarebbe l'occasione per poter creare nuove opportunità lavorative



Vista satellitare dell'area interessata.

per professionisti altamente qualificati in campo tecnologico, troppo spesso costretti ad emigrare all'estero. L'industria aerospaziale potrebbe davvero rappresentare un volano per l'intero settore manifatturiero, oltre che un potenziale di crescita per la nostra Regione.

Insomma, è evidente che i vantaggi strategici potenziali che deriverebbero dalla realizzazione di questo progetto, sarebbero molti. Ci auguriamo che in futuro questo sogno diventi una concreta realtà per tutto il mondo dell'industria aerospaziale!

SIADD: nuovo progetto di ricerca di UMBRAGROUP

Moreno D'Andrea
Research Centre & Electrical Design Manager UMBRAGROUP SpA

Oggi giorno la corsa verso la mobilità elettrica, l'attenzione all'ambiente e la necessità di avere prodotti sempre più performanti, spingono le aziende a esplorare - sempre con maggiore attenzione - il mondo dell'Additive Manufacturing [AM].

SIADD [Soluzioni Innovative per la qualità e la sostenibilità della manifattura ADDitiva], il nome dell'ultimo progetto di ricerca concluso con successo da UMBRAGROUP, si è concentrato sull'ottimizzazione e la progettazione di componenti pensati con tecnica di produzione additiva, che avrebbe potuto sostituire la consolidata tecnica di produzione tradizionale, in cui è prevista l'asportazione del materiale.

Grazie all'esperienza fatta nel corso dei quarantadue mesi di progetto, è stato possibile seguire un percorso di crescita del personale che si è specializzato nell'utilizzo di software dedicati alla

progettazione per l'impiego di Manifattura Additiva. All'interno degli obiettivi realizzativi previsti dal progetto sono state affrontate tematiche inerenti l'ottimizzazione topologica, l'introduzione di strutture lattice (materiale reticolato con microtravi), la riprogettazione di componenti realizzati in bi-materiale e l'analisi del ciclo di vita del prodotto. C'è da sottolineare che alcuni dei principali benefici del processo di AM risiedono nel risparmio di materiale, nella riduzione dei pesi e nella possibilità di poter realizzare geometrie molto complesse; tutti vantaggi che si sposano alla perfezione con le necessità dei prodotti richiesti dal mondo Aerospace.

Nonostante ciò, l'AM nell'industria spaziale e aeronautica non è ancora utilizzata in maniera massiva, ciò è dovuto principalmente alla difficoltà di modellare il processo di produzione e di prevedere, con opportuni fattori di sicurezza, le proprietà delle parti stampate. Questo porta a una mancanza di standardizzazione e, di conseguenza, a un uso limitato nell'industria Aerospace. I casi di studio trattati ci hanno permesso di

analizzare aspetti in diversi ambiti e ci hanno permesso di coinvolgere componenti con differenti funzioni.

Uno dei casi studiati è stato incentrato sull'housing di un attuatore elettromeccanico, attualmente realizzato tramite asportazione di materiale, quindi, partendo da un blocco pieno, che grazie a lavorazioni successive (come fresatura, tornitura, foratura, ecc.) ha permesso di arrivare al prodotto finito. Con il processo AM l'oggetto è stato rivisto e riprogettato in maniera da poter essere realizzato apportando materiale. Tale possibilità ci ha consentito di avere un notevole risparmio di peso e allo stesso tempo, anche di mantenere le performance del prodotto invariate.

Un altro studio del progetto SIADD ha riguardato l'inserito per la ricircolazione delle sfere. Il componente progettato rappresenta il classico caso in cui un processo di produzione tradizionale non avrebbe permesso la realizzazione della geometria ideata, poiché, durante la fase di design, con l'obiettivo di esaltarne le performance, sono state realizzate sia l'ottimizzazione topologica della geometria, che l'inserimento di una struttura lattice.

Il tutto ha portato ad avere un prodotto con diversi benefici finali sia in termini di peso, ma soprattutto in termini di performance del prodotto, raggiungendo un +116% nella configurazione a Lattice Ibrido rispetto alla configurazione baseline.

Infine, uno studio per noi significativo, si è incentrato sull'ottimizzazione dello smaltimento del calore di un motore elettrico. In questo caso, nuovamente, le analisi hanno portato ad avere dei risultati molto promettenti, ottenendo una diminuzione della temperatura massima raggiunta, con l'ottimizzazione combinata, pari a -14°C rispetto alla configurazione baseline.

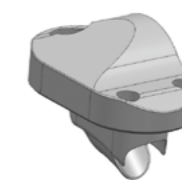
Sono stati analizzati vari componenti con differenti tematiche; tutti gli studi condotti hanno portato e stanno portando a risultati molto promettenti. Si tratta per noi di un forte segnale che condurrà i prodotti che abbiamo studiato nell'ambito di ricerca e sviluppo, alla fase di produzione effettiva, permettendoci di introdurre diverse innovazioni per la prossima generazione di attuazione elettromeccanica e propulsione elettrica sviluppate da UMBRAGROUP.



Lavorazione convenzionale.



Lavorazione AM.



Baseline.



Ibrido.



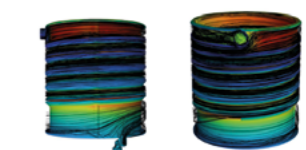
Lattice libero.



Ottimizzazione topologica.



Baseline.



Ottimizzazione scambio termico.



Il Team Ambiente, Salute, Sicurezza ed Energia di UMBRAGROUP SpA.

Sostenibili da *sempre*

Sara Ortolani
CEO Health, Safety, Environment & Energy UMBRAGROUP SpA

Sostenibilità – una parola che ha invaso il mondo produttivo e il mercato globale negli ultimi anni. Ma, effettivamente, che cos'è?

In realtà, la Sostenibilità non è “un cosa”, ma piuttosto “un come”. Infatti, per essere sostenibili spesso non dobbiamo cambiare ciò che facciamo, ma dobbiamo farlo in modo diverso.

Possiamo e dobbiamo continuare a fornire ai nostri clienti i prodotti che ci hanno reso FIRST, ma possiamo e dobbiamo farlo con una maggiore consapevolezza delle conseguenze dei nostri processi sul lungo raggio e nel lungo termine.

“

Futuro qui è la parola chiave. Essere sostenibili significa fare oggi ciò che può farci stare meglio domani. Significa fare le cose in modo tale che le nostre azioni non si ripercuotano in modo negativo sulle future generazioni.

Nel caso di UMBRAGROUP, non si tratta di riscrivere la nostra storia perché in realtà la sostenibilità fa parte del nostro DNA. Ce l'avevamo già dentro quando, nel 1972, l'azienda venne fondata con una visione di largo respiro: creare valore, espandere il Gruppo nel mondo, aiutare la comunità allargata, circostante e lontana, affrontare il presente con un occhio continuamente rivolto al futuro.

Futuro qui è la parola chiave. Essere sostenibili significa fare oggi ciò che può farci stare meglio domani. Significa fare le cose in modo tale che le nostre azioni non si ripercuotano in modo negativo sulle future generazioni. Significa pensare ai figli dei nostri figli e immaginare per loro un mondo un po' più bello e più sano di quello in cui viviamo oggi. Pensare, ovviamente, deve tradursi in fare e UMBRAGROUP ha deciso di fare molto: quest'anno abbiamo lanciato una Roadmap della Sostenibilità, che raccoglie tutte le nostre iniziative volte a dare un impatto positivo all'ambiente e alla società che ci circonda. Ci daremo, ad esempio, degli obiettivi sfidanti per quanto riguarda il consumo di acqua e la produzione di CO2 (alcuni progetti sono già in corso o quasi ultimati, come l'introduzione di pannelli fotovoltaici nel nostro stabilimento di



Parte dei collaboratori che hanno preso parte all'iniziativa di sostenibilità per la pulizia della Ciclovia Spoleto-Norcia.

Foligno e la piantumazione delle aree verdi dello stesso), per ridurre l'impronta di carbonio dei nostri prodotti. Inoltre, programmeremo una serie di eventi in cui tutti i collaboratori potranno partecipare per dare il loro contributo al benessere comune, come la passeggiata ecologica con cui abbiamo ripulito un tratto della Ex-Ferrovia Spoleto-Norcia.

Abbiamo anche deciso di aggiungere alle nostre certificazioni la ISO 50001, che ci spingerà a standard sempre più alti nella gestione dell'energia, e dal prossimo anno lavoreremo per redigere il Bilancio di Sostenibilità di UMBRAGROUP, anche se non è ancora obbligatorio per le aziende italiane. Ma noi vogliamo essere FIRST anche in questo.

Come vedete, c'è tanto da fare e tutti noi possiamo darci una mano, dentro e fuori dal lavoro. Perché la Sostenibilità non la fa l'azienda da sola, così come il futuro non è scritto da un'unica penna. Il domani arriverà, che noi ci rimocchiamo le maniche o meno! UMBRAGROUP le maniche se le sta rimocchando ormai da anni e continuerà a farlo, per il bene dei collaboratori, del pianeta e per un domani migliore per le future generazioni.

UMBRAGROUP contribuisce a garantire la *Flight Safety*

Lorenzo Bronchinetti

Quality Engineer UMBRAGROUP SpA

UMBRAGROUP gioca un ruolo fondamentale nella garanzia della Sicurezza in volo, nella produzione e manutenzione di soluzioni con applicazioni Aeronautiche.

Ma che cosa si intende, effettivamente, per *Flight Safety*?

La "Safety" è l'insieme coerente di attività ed azioni tese allo sviluppo della sicurezza del volo, in termini di tutela dell'incolumità delle persone e dei beni coinvolti nelle operazioni aeronautiche in senso lato (inclusa la Produzione e la Manutenzione di parti aeronautiche). Inoltre, costituisce una delle connotazioni essenziali dell'attività di governo dell'aviazione civile. Con il termine *Flight Safety* infatti si indica la condizione in cui la possibilità di nuocere a persone e/o cose è ridotta, e mantenuta al di sotto un livello ritenuto accettabile, attraverso un processo continuo di identificazione dei pericoli e di gestione del rischio.

In questo contesto a metà aprile UMBRAGROUP ha ospitato, presso la sede di Foligno, due Auditor di Airbus Helicopters, per il consueto Audit di prodotto che si tiene annualmente sugli attuatori elettromeccanici H160.

Iniziamo subito con il dirvi che l'Audit si è concluso molto positivamente, infatti, nessuna non-conformità è stata registrata e sono emerse solamente due osservazioni. Questo risultato è per noi la dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto finora e che, quotidianamente, viene portato avanti a tutti i livelli.

Si tratta di un risultato condiviso, frutto dell'impegno del Team dall'inizio del programma H160 ad oggi, ed è solo grazie alla collaborazione di tutti gli enti aziendali coinvolti che siamo potuti arrivare ben preparati al giorno dell'Audit, ottenendo un ottimo riscontro da parte del cliente, anche al di là delle formalità.



Il Team Quality Aerospace.

Per chi, come me, è nuovo dell'ambiente, il programma H160 riguarda gli attuatori elettromeccanici "main" e "nose" installati sul nuovo elicottero Airbus Helicopters H160, utilizzati per azionare i carrelli di atterraggio. Alla luce del loro ruolo fondamentale per l'operatività del velivolo, gli effetti di un eventuale malfunzionamento degli attuatori sono stati classificati fino a "Catastrofici".

Inoltre, questi attuatori, interamente sviluppati da UMBRAGROUP, sono i primi EMA [Electromechanical Actuators] *Safety Critical* certificati anche da EASA [European Union Aviation Safety Agency] per l'utilizzo sul carrello di atterraggio di un elicottero.

Parliamo, quindi, di soluzioni che vengono definite Critical, come espresso nella definizione del dizionario: si tratta un componente o un assieme il cui malfunzionamento può avere un effetto catastrofico, per il quale vengono definite delle caratteristiche critiche che devono essere controllate per assicurare il livello di sicurezza richiesto. I componenti critici, pertanto, sono oggetto di particolare attenzione in tutte le fasi di vita: dalla progettazione alla produzione.

Ne consegue, quindi, che gli attuatori H160 e i loro sottocomponenti vengono attentamente monitorati sia da parte di Airbus Helicopters che da parte dell'Autorità, al fine di verificare che vengano rispettati e soddisfatti tutti i requisiti e i dati di progetto applicabili.

Nel nostro caso specifico, infatti, il malfunzionamento di un attuatore potrebbe costituire un rischio per l'elicottero, per i passeggeri e/o per il personale di terra; potrebbe pregiudicarne la capacità di atterraggio o provocare un assetto instabile a terra.

Per concludere posso dire che, trattandosi della mia prima esperienza in UMBRAGROUP nella gestione di un Audit, sono rimasto piacevolmente colpito dalla grande disponibilità di tutti, sia prima, che durante lo svolgimento dell'Audit, e dall'impegno dimostrato affinché lo superassimo positivamente. È stata un'occasione per avere un'ampia panoramica su molti processi aziendali e procedure associate, utile sia per il lavoro quotidiano, che per i prossimi Audit.

Di nuovo grazie mille a tutti per la collaborazione, da parte del Team Quality AERO di UMBRAGROUP!

Il *primo* semestre del Team Quality Industrial

Luca Bossi
OpEx & Quality Manager Industrial UMBRAGROUP SpA

Prima parte dell'anno intensa e ricca di soddisfazioni per UMBRAGROUP, che ha raccolto molti risultati, seminati negli anni passati dal Team Industrial.

Per quanto riguarda la Qualità, in particolare, si segnala il conferimento ad UMBRAGROUP del premio come fornitore dell'anno 2022, conferito dal maggiore cliente Industriale dell'Azienda, nell'ambito del settore cuscinetti. Si tratta del coronamento degli sforzi compiuti da tutto il Team Industrial per mantenere sotto controllo i processi di produzione ed assicurare la conformità del prodotto del cliente. Il premio è stato assegnato ad UMBRAGROUP, proprio nella categoria Qualità, grazie all'alto livello dei prodotti forniti. Nell'ambito dei cuscinetti, segnaliamo le seguenti attività coordinate e supportate da Stefan Vetturini, Customer Quality Industrial e da Agostino Chiavarini, Capo Reparto Controllo Qualità Cuscinetti:

- » L'approvazione del processo di fosfatazione degli anelli, che segue quella degli altri componenti, avvenuta nel corso dell'anno precedente..
- » L'esito positivo di un audit in sito, su dei prototipi per una nuova gamma di cuscinetti ad alte prestazioni e lunghissima durata da parte dello stesso cliente che ha premiato l'Azienda.

Tutte queste attività sono state possibili grazie al supporto della Produzione, del Design Industriale, dei Processi Speciali e del Team Materiali e Processi.

È stata, inoltre, aumentata la capacità di controllo della sala AQ cuscinetti, con l'arrivo di strumentazione dedicata al controllo di superfici e profili con finiture avanzate, particolarmente complesse e fuori standard.



Il Team Quality Industrial.

Nell'ambito delle Viti a ricircolazione di sfere, Attuatori Elettromeccanici e, ancora, Cuscinetti Industriali, segnaliamo le attività coordinate da Mattia Pilli, Quality Design Engineering, da Marco Baldassarri, Supplier Quality Leader e supportate dal Team dell'Incoming Inspection Industrial composto da Marco Moretti, Leonardo Santarelli, Leonardo Porzi e Amedeo Marchetti:

- » L'applicazione alle viti dei risultati dell'attività svolta nel 2022, che era volta ad aumentare la resistenza alla corrosione dei cuscinetti. Anche per le viti, l'attività ha seguito le logiche del DMAIC [Define, Measure, Analyze, Improve, Control] passando, quindi, per le fasi di definizione del problema, misurazione e mappatura del processo, analisi dei dati, implementazione dei miglioramenti e relativo controllo della loro efficacia. I risultati hanno condotto a una diminuzione del rischio dell'insorgere di fenomeni di ossidazione su tutti i prodotti e ad uno snellimento ed efficientamento delle procedure di manutenzione legate alle fasi di lavaggio dei pezzi.

- » Estensione dell'applicazione della tecnologia dell'additive-manufacturing a componenti macchinati, nell'ottica dell'aumento delle prestazioni [alleggerimento] e dell'ottimizzazione del processo.
- » La diminuzione del rischio legato alla catena di fornitura, a supporto del Team Strategic Procurement e del Cost Analysis Team, che interessa, come detto, tutti i settori industriali. Parallelamente, l'ottimizzazione dei controlli interni ha avuto l'obiettivo di diminuire il rischio legato alla qualità della fornitura e delle possibili cause impediendo gli assemblaggi finali.

Infine, è stato potenziato il sistema di controllo e verifica finale, nell'ottica dell'automazione del miglioramento del processo [tempi e precisione] per alcuni prodotti specifici, mediante la realizzazione e acquisto di banchi di misura e controllo ad elevata automazione. Concludo porgendo un caldo benvenuto e un in bocca al lupo ai nuovi arrivati del Team Quality Industrial, Marco Baldassarri, *Supplier Quality Leader* e Leonardo Porzi, *Incoming Inspection*, già menzionati nelle attività precedentemente descritte.



I soci CRAL durante la gita in Scozia dello scorso aprile.

Nuove attività, solito *entusiasmo*

Rita Morettini
Presidente del CRAL

Carissimi colleghi e amici, a un anno esatto dalla ripresa delle nostre attività, il primo semestre del 2023 è stato caratterizzato da numerosi momenti di condivisione che ci hanno permesso di rivivere pienamente i nostri valori!

Abbiamo riproposto numerose delle nostre "solite" iniziative, con l'eccezione di una molto più massiccia adesione rispetto al passato, a dimostrazione del fatto che questi momenti sono mancati un po' a tutti e che il tuffo nella normalità passa anche attraverso la partecipazione attiva alle nostre iniziative CRAL!

Non ci siamo fatti mancare la Settimana Bianca, quale evento di apertura del nuovo anno, che

è iniziato con una numerosissima presenza di famiglie pronte a "scendere in pista" e divertirsi tra la neve, per poi continuare con la cacciata del 2 aprile e il tiro al Piattello del 21 maggio. Entrambi gli eventi si sono conclusi con un lauto pranzo in allegria e in compagnia dei nuovi e giovanissimi colleghi che vi hanno preso parte per la prima volta.

Vogliamo tuttavia incentrare il nostro racconto su iniziative che rappresentano una novità per il CRAL! La gita in Scozia, tenutasi in occasione del ponte del 25 Aprile e la Finale del Torneo di Padel giocata il 28 maggio.

Vi lasciamo raccontare di questi momenti da chi li ha vissuti in prima persona:

In Scozia tra Castelli e natura selvaggia.

Atterriamo a Edimburgo con la pioggia, le condizioni meteo non smentiscono le previsioni, ma siamo tutti pronti ad affrontare il maltempo, in realtà non sappiamo che la pioggia del primo giorno non la vedremo quasi più, perché dalla mattina dopo la Scozia ci regala un clima decisamente non caldo, ma, fortunatamente, senza pioggia.

Ad attenderci all'aeroporto ci sono le guide Gabriella e Giuseppe, che indossa il kilt scozzese e le sue parole ci strappano un sorriso: *"Benvenuti nel paese del contrario, dove gli uomini indossano la gonna e si guida a sinistra"*. Prima sosta Glasgow, dove ci rendiamo subito conto del grande patrimonio artistico e culturale di questa nazione e anche di quanto competente e carismatica sia la nostra guida. I suoi racconti sulla storia della Scozia dalle origini, i personaggi come William Wallace, che ha ispirato il film *Braveheart*, il Re Robert the Bruce, la scelta delle colonne sonore che ci fa ascoltare nel pullman durante il tragitto ci catapultano in una realtà da film. La visita alla distilleria e la degustazione di scotch ci fanno assaggiare il vero sapore della Scozia, ci scaldano il cuore e il sangue molto più di scarpe e cappelli...

Poi i castelli pregni di storia e di tesori: lo scettro, la corona, la spada e la pietra del destino, usata per l'incoronazione dell'attuale Re Carlo III. Il castello

di Glamis, dove ancora vive un conte discendente dalla famiglia della corona. La cappella di Rosslyn che ci riporta nel film *Il Codice Da Vinci*, le rovine del castello e della cattedrale di Saint Andrews sul mare del nord, il collegio di *Harry Potter*, per arrivare infine a Edimburgo dove il contrasto tra il passato e il presente è sorprendente.

La città vecchia e la città nuova di Edimburgo sembrano, a prima vista, due entità separate, collegate tra di loro da due ponti sopra il Princes Street Garden. In realtà, ci siamo trovati davanti a un unico organismo dove la linfa vitale che scorre lungo i ponti sono le migliaia di persone che ogni giorno visitano questa splendida città. Di sera, dopo le ventidue e trenta, la città si svuota e i pub chiudono regalando ai visitatori un'atmosfera particolare e con una quiete che è veramente difficile trovare in altre capitali di queste dimensioni.

Viaggio favoloso: tra arte, cultura, natura selvaggia con i suoi fiordi navigabili e scogliere a picco sul mare; il tutto accompagnato da distese verdi e animali beatamente al pascolo.

Un viaggio che ci rimarrà sicuramente nel cuore, cinque giorni passati in un baleno, grazie agli organizzatori, che non hanno tralasciato nessun particolare, comprese le serate al pub! Arrivederci e a presto!

Sandro Capolungo
Design Quality & RAMTS UMBRAGROUP SpA



I vincitori del torneo di Padel per la categoria Amatori.



I vincitori del torneo di Padel per la categoria Esperti.

Padel-le alla mano e Castagne in forno!

Questa prima edizione "extended" del torneo di Padel Aziendale è stata una scommessa per il CRAL e un test per questo sport emergente, che nella sua semplicità permette a tutti di mettersi in gioco.

La scommessa è stata vinta! Abbiamo avuto un numero di adesioni sorprendente e ben al di sopra di ogni aspettativa: 24 coppie e 48 partecipanti che abbiamo diviso in due gironi denominati: Esperti e Amatori per rendere più entusiasmante la competizione e più "giocabile" da tutti.

In questa occasione è stata, inoltre, sperimentata una formula innovativa e di autogestione del calendario degli incontri da spalmare su 6 mesi, ciò ha permesso a tutti i partecipanti di organizzare al meglio le proprie partite.

Ne sono usciti due gironi agguerritissimi, ma allo stesso tempo equilibrati, la dimostrazione sono stati i playoff, da cui sono emerse le coppie con la classifica peggiore, vincendo incontri con Tie Break combattuti fino all'ultimo punto.

Il 28 Maggio si sono svolte le semifinali e le finali presso gli impianti King Padel di Trevi, che ringraziamo per averci supportato e sopportato per tutta la durata del torneo.

Da questi incontri sono uscite le due coppie vincitrici:

- » Per il girone Esperti: Bartocci e Filoni, che hanno avuto la meglio su Menghini e Angelucci, con una partita perfetta senza errori e sbavature (6-3, 6-2); del resto come l'intera stagione, che hanno concluso senza perdere un Set.

- » Per il girone Amatori: Bevanati e Tordoni hanno sconfitto gli outsider del torneo Pilli e Cecconi, che sono riusciti a vincere contro le coppie classificate 2° e 3° alle eliminatorie, in una combattutissima finale, conclusasi 7-5 e 6-4.

Come consuetudine del CRAL, il torneo è stato arricchito da un momento conviviale con una gustosa grigliata e tanta birra per colleghi, ma soprattutto AMICI, che insieme alle rispettive famiglie, hanno preso parte alla giornata.

Non dimentichiamo mai, che il CRAL esiste anche per questo, per tenere alti i valori dell'amicizia, della famiglia, della condivisione e per unirvi tutti ancora di più. È fondamentale conoscerci innanzitutto come persone, al di fuori del posto di lavoro, e non soltanto come colleghi. E ora tutti ad allenarsi per il prossimo anno ragazzi! E ricordate... Padel-le alla mano e Castagne in forno!

Daniele Bevanati
Consigliere CRAL

Il semestre si concluderà con la Settimana Verde pianificata tra fine giugno e inizio luglio! Spero che il racconto dei nostri colleghi e tutto l'entusiasmo che traspare dalle loro parole vi invogli ad unirvi a noi ai prossimi appuntamenti CRAL!

Un ringraziamento alla Direzione UMBRAGROUP, al Direttivo CRAL e a tutti i colleghi che ci hanno coadiuvato nell'organizzazione dei vari eventi e soprattutto a voi tutti e alle vostre famiglie che avete colto quanto il CRAL rappresenti un valore per la nostra Azienda da vivere e conservare nel tempo!



Congratulazioni

Assunzioni

UMBAGROUP SpA

Antonelli Gionata
Agostinelli Alessio
Bianconi Barbara
Calabrini Alessandro
Capasso Matteo
Cariani Mattia
Cavanna Marco
Ceccon Andrea
Cerbella Vittoria
Cianchetta Luca
Conti Elisa
De Santis Andrea
Donati Fabio
Filena Paolo
La Torre Davide
L'Abbate Giuseppe Savio
Magalotti Daniel
Montilli Andrea
Paoli Andrea
Porti Cristiano
Ricci Alessia
Ricci Michele
Ricciarelli Ivano
Riegger Martin
Salvi Federico
Sorokan Yana
Tocci Tommaso
Tulli Alessandro

AMCo S.r.l.

Appolloni Simone
Bartoli Martina
Bucciarelli Giovanna

KUHN GmbH

Bortolotti Kevin
De Zolt Martina
Marini Yuri
Poprockij Olga
Ricceri Andrea
Sclafani Salvatore

Präzisionskugeln Eltmann GmbH

Bollmann Jens
Hornung Lena

Matrimoni

UMBAGROUP SpA

Becchetti Cristian e Fatica Marco
Schiarelli Marco e Onori Sara
Trombettoni Fabio e Lipovan Viorica

Nascite

UMBAGROUP SpA

Baldoni Bianca
Castellucci Jacopo
Ciacci Tommaso
Figlioli Palmi Nathan
Fioroni Cesare
Mercuri Camilla
Narcisi Dafne
Pispola Maria
Ronchetti Elia
Schiarelli Anita
Tasca Riccardo

AMCo S.r.l.

Belloco Ludovica



UMBRA GROUP

n.36 | luglio 2023

www.umbragroup.com

